

NauTech

TECNOLOGIE NAUTICHE, MOTORI E ACCESSORI



Spazio Aspronadi



Tender Capri 13 m: la nuova frontiera del lusso made in Italy

Un tender da sogno. Pensato per navigare in libertà, nei posti più belli del mondo. Ovunque andrete, sarete notati. Una vera fuoriserie. Porta la firma di Alessandro Pannone, questo concept yacht battezzato Capri Tender 13 m. È un modello di lusso in kevlar e carbonio pensato per il mercato arabo, ma il suo taglio stilistico lo rende universale



Alessandro Pannone

Alessandro Pannone è un giovane architetto napoletano, laureatosi con lode alla Federico II di Napoli con una tesi in disegno industriale per la nautica, progettando uno yacht a motore di 70 piedi. Si è poi specializzato con un Master in yacht design, progettando, per la tesi finale, una barca a vela di 80 piedi e una barca a motore della stessa misura; Dopo varie fortunate esperienze nel campo della progettazione architettonica e nella nautica, ha partecipato alla prima edizione del concorso Diporthesis organizzato da ASPRONADI. Ha fondato recentemente lo studio Pannone Architetti con la sorella Francesca, anch'essa architetto. Il suo design cerca di coniugare innovazione e

tradizione, abbinando linee classiche a soluzioni tecniche d'avanguardia: «Non solo, per la verità - precisa il designer - è anche vero il contrario, nel senso che ho anche progettato imbarcazioni dalle linee tecnologicamente avanzate ma strutturalmente tradizionali, perché il risultato finale deve essere la perfetta efficienza e fruibilità dell'imbarcazione». **La versatilità come mezzo creativo. Come nasce allora un progetto targato Pannone?** «Credo che un architetto debba essere un attento osservatore dell'evoluzione della società che cambia vorticosamente intorno a lui. Debba tenere sempre i suoi sensi all'erta e nutrire la propria sensibilità con il continuo approfondimento culturale e tecnico. Per

alcune creazioni, non necessariamente nel settore nautico, ho giocato con gli stili, ricorrendo spesso alla contaminazione tra settori. Per dare vita a un progetto serio ed efficace, ovviamente, mi sono documentato lungamente sugli ambiti tecnologici in cui mi addentravo. Per esempio, in alcuni progetti, mi sono ispirato ad alcune soluzioni tecniche ed estetiche di navi da combattimento della II Guerra Mondiale. Altre volte ho utilizzato modelli architettonici vagamente ispirati ai Transformers e così via. L'importante è ottenere un risultato finale equilibrato ed efficiente». **Parliamo del progetto Capri Tender. Un concept davvero accattivante. Quali sono state le linee guida per dare forma a un'idea che ha incontrato**

il favore della critica specializzata? Capri, il concept per un tender da 13 metri è stato pensato per navigare in libertà nei posti più belli del mondo. Esprime la sua essenza con linee da sogno, capaci di guadagnare la scena in ogni contesto, come è giusto che sia per una fuoriserie del mare, rigorosamente Made in Italy. La realizzazione di questo concept costituisce una svolta nel mondo dei tender di lusso. Mi sono ispirato alle forme sinuose delle ammaliati sirene dell'Isola Azzurra, non senza guardare al car-design». L'innovativo progetto nato dalla matita di Alessandro Pannone, che ha inteso mettere su carta le linee di questo super tender di lusso, è personalizzabile nelle finiture e nei materiali da utilizzare, per la piena



soddisfazione di ogni armatore raffinato ed esigente. Il progettista, per concepire un'opera di alto livello, ha posato il suo sguardo sul magico mondo del car-design, per ispirarsi alle tendenze e ai sogni di una clientela esclusiva, che ricerca il bello in ogni sua espressione. «Il bello, ma anche un prodotto raffinato ed efficiente - precisa l'architetto - il target immaginato è quello di un cliente abituato al lusso e alla personalità, quindi un amante dello stile italiano. L'obiettivo era quello di rivolgersi a un cliente che, scendendo dalla sua auto di lusso potesse permanere nel suo esclusivo status, riprovando gratificazioni sociali ed emotive appena salito su di un tender ugualmente dotato di una inconfondibile personalità, come uno champagne di marca o un gioiello identificabile dalla marca prestigiosa».

L'incursione nel car-design è segno di vera ricerca e innovazione, per uscire dai soliti schemi che risultano alieni da contaminazioni culturali e concettuali. **Il car-design, secondo la declinazione del segno dell'architetto Alessandro Pannone, è un mondo in pieno fermento, più pronto a recepire introduzioni innovative rispetto allo yacht design** «Sono appunto le incursioni in campi vicini, diversi ma affini, perché proiettati verso l'eccellenza nel design creativo, a costituire le nuove frontiere del design navale e architettonico. Perché però si verifichi una vero e fruttuoso processo di inculturazione è necessario catturare tendenze, stili, prospettive del gusto personale e dell'evoluzione dei canoni estetici e intellettuali di comunità urbane in cammino. È su questo terreno fatto di impalpabili

Dati tecnici

Lunghezza fuori tutto: 13,65 m
Lunghezza al galleggiamento: 10,10 m
Larghezza massima: 4,36 m
Cabine: 1
Wc: 1
Materiale: Carbon Fiber Kevlar
Peso: 6 ton
Passeggeri: 12
Tubolari: 0,55 m
Compartimenti d'aria: 6
Capacità serbatoio benzina: 885 l
Capacità serbatoio acqua: 210 l
Motorizzazioni: 2 X 370 HP DP Volvo Penta - Diesel 2 X 425 HP Mercruiser HP - Benzina
Trasmissione: piede poppiero
Velocità - speed: up 55kts
info@pannonearchitetti.com
www.pannonearchitetti.com

sensibilità artistiche che si misura la capacità di un'idea di trasformarsi in progetto da realizzare, influenzando lo stile di un'epoca. Ed in questo, il design italiano e i suoi interpreti risultano insuperabili nel dettare tempi e ritmi della creatività». **Qualche dettaglio tecnico illustrativo del concept** «I materiali, anzitutto. Non ponendosi particolari problemi legati ai costi, per il progetto è stata idealmente prescelta la fibra di carbonio insieme al kevlar, dalle prestazioni superiori rispetto

alla vtr, dunque materiali dalla duplice caratteristica della leggerezza e della estrema durevolezza. È stato compiuto poi uno studio accurato per quanto riguarda le forme complesse bisognava necessariamente contemplare una soluzione che prevedesse l'utilizzo di più stampi. La ricercatezza nei materiali e nelle finiture sono altri punti per me importanti, per cercare di raggiungere livelli di eccellenza nella realizzazione del prodotto, mi auguro degno della grande tradizione del Made in Italy. Sotto coperta è stata posta una cabina armatoriale con annesso bagno privato, realizzata con gusto e cura raffinata dei materiali e dei dettagli». Secondo l'autore del concept, la forza del progetto è nella ricerca di forme armoniche e aggressive allo stesso tempo, nella volontà di unire yacht design e car design e nello sforzo coraggioso di guardare in altre direzioni per quanto riguarda la tipologia dei gommoni di lusso, allo scopo di offrire una gamma ancora più vasta di modelli, novità e innovazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

When Safety Matters



Consilium
www.consilium.se



Incontri
Fabio Bressan
Un "furlan" a Valencia

Progettazione
Vasca navale:
la forza non è tutto

Focus
Mercato:
Shopping nel Regno Unito

Speciale Vela
Challenge Italia
per la Piccola Coppa America

tecniche nu
www.tecnichenuove.it